



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-01-2015 (punto N 20)

Delibera

N 8

del 12-01-2015

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile RICCARDO RUSSU

Estensore RICCARDO RUSSU

Oggetto

Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Distretto rurale vivaistico
ornamentale e Organizzazioni professionali agricole regionali relativo al Programma per
l'autocontrollo fitosanitario delle imprese vivaistiche toscane

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

CECCARELLI

Assenti

GIANFRANCO

STEFANIA SACCARDI

SIMONCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva comunitaria 2002/89/CE del 28 novembre 2002 del Consiglio che modifica la direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali);

Visti i titoli III e IV del d.lgs. 214/2005 che dettano le norme per l'effettuazione, da parte del Servizio fitosanitario regionale, dei controlli alla produzione e alla circolazione e, in particolare, le disposizioni inerenti le prescrizioni ufficiali riguardanti gli obblighi delle imprese vivaistiche finalizzati alla valutazione o al miglioramento della situazione fitosanitaria dell'azienda e alla salvaguardia dell'identità del materiale vegetale;

Rilevato che l'articolo 21 del d.lgs. 214/2005 detta gli obblighi cui sono tenute le imprese vivaistiche e in particolare:

- a) eseguire controlli visivi nel periodo vegetativo, a intervalli appropriati, secondo i tempi e i modi stabiliti dal Servizio fitosanitario regionale;
- b) informare il Servizio fitosanitario regionale di qualsiasi manifestazione atipica di organismi nocivi, di sintomi o di qualsiasi altra anomalia relativa ai vegetali presenti in azienda;
- c) ottemperare alle prescrizioni impartite dal Servizio fitosanitario regionale e collaborare con esso in ogni altro modo;

Vista la legge regionale 29 novembre 2011, n. 64 (Disciplina del servizio fitosanitario regionale);

Rilevato che i sempre maggiori scambi commerciali di piante e di materiale vegetale interni ed esterni alla comunità europea hanno incrementato i pericoli di diffusione di parassiti e malattie, ai quali si deve aggiungere la presenza di nuove specie nocive derivata dalla globalizzazione del commercio e dal cambiamento climatico;

Preso atto che la Commissione europea nella futura normativa in fase di definizione, per limitare i danni, propone di potenziare la disciplina vigente in tema di salute delle piante attraverso una maggiore attenzione ai flussi commerciali ad alto rischio provenienti da paesi terzi e un miglioramento della tracciabilità del materiale vegetale nel mercato interno, nonché, per una migliore gestione del rischio fitosanitario, l'introduzione di meccanismi più efficaci di sorveglianza e di eradicazione precoce dei focolai di nuove specie di parassiti;

Dato atto che per la Regione Toscana è prioritario attivare tutte le azioni possibili per tutelare il proprio settore vivaistico;

Vista la legge regionale 5 aprile 2004, n. 21 (Disciplina dei distretti rurali) che prevede la costituzione di un distretto rurale mediante un accordo tra enti locali e soggetti privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale al fine di consolidare e rafforzare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per lo sviluppo economico e la valorizzazione delle risorse del territorio;

Visto il decreto dirigenziale n. 5001 del 26 ottobre 2006 con il quale è stato riconosciuto il Distretto rurale vivaistico ornamentale nella provincia di Pistoia;

Rilevato che la Regione Toscana intende avviare un programma pluriennale per promuovere e applicare in via sperimentale un piano di autocontrollo delle imprese vivaistiche, in sinergia con il Servizio fitosanitario regionale, allo scopo di avviare un processo di cambiamento nel comparto vivaistico volto alla qualificazione fitosanitaria, alla tracciabilità delle proprie produzioni e a una migliore gestione del rischio fitosanitario attraverso la messa a punto di poche ma efficaci azioni, quali il controllo degli acquisti, la vigilanza permanente delle proprie produzioni, l'adozione di procedure atte a regolamentare comportamenti virtuosi nella gestione dei vivai;

Rilevato l'interesse mostrato per questa iniziativa sia dal Distretto rurale vivaistico ornamentale nella provincia di Pistoia che dalle organizzazioni professionali agricole regionali e locali ;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, allegato A al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il protocollo d'intesa non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 5 maggio 2010 relativo alla sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi che prevede la delega della sottoscrizione agli assessori ;

Visto il parere favorevole del CTD espresso nella seduta dell' 8 gennaio 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa (Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare mandato al dirigente responsabile del Servizio fitosanitario regionale di porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione del protocollo d'intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
RICCARDO RUSSU

Il Direttore generale
ENRICO FAVI